

FERIE 2013

“Per quest'anno non cambiare stessa spiaggia stesso mare per poterti rivedere per tornare per restare insieme a te e come l'anno scorso sul mare col pattino ...”



E ci risiamo ...

A quanto pare a qualcuno piace andare al mare d'inverno o pensare al mare nei mesi freddi. Questo ha i suoi vantaggi, c'è meno gente, costa tutto meno e il servizio è molto più "personale". Certo, niente costume da bagno quindi meno stress per la prova costume, partenze intelligenti e nessun bollino rosso sulle nostre autostrade e, dulcis in fundo, il piacere di fare le ferie mentre il resto del mondo LAVORA!

Sarà questo il principio che ha mosso le RISORSE E SERVIZI di Gruppo nello stendere le norme per la predisposizione dei "Piani Ferie 2013" ?!?

In realtà si ripropone la stessa forzatura dello scorso anno in merito alla pianificazione delle Ferie.

Sembra quasi che in questo avvio d'anno di crisi la priorità nel mese di Gennaio non è più di tipo commerciale, MATRICE, bensì l'organizzazione accurata e preventiva dei periodi di assenza dei dipendenti.

Come già avvenuto e contestato nel 2012 la circolare uscita e riportata a riferimento nell'email inviata ai responsabili non è conforme alle norme vigenti al Credito Bergamasco che di seguito per brevità riportiamo:

- ❖ *La programmazione dei Piani Ferie avviene in due turni: il primo, per prassi consolidata, entro il mese di marzo con obbligo di pianificare almeno 3 settimane nel periodo marzo-settembre; il secondo entro il 30 settembre per le ferie residue.*
- ❖ *Le ferie vanno fruite nell'anno di competenza, solo in casi particolari, previa autorizzazione dell'ufficio del personale, possono essere posticipate entro i primi mesi dell'anno successivo.*
- ❖ *Le festività soppresse sono da programmare nei piani ferie solo nel caso in cui vengano prese in gruppi di almeno 3 giorni o in continuità a periodi di ferie. Non ci sono vincoli di programmazione negli altri casi.*
- ❖ *L'utilizzo della banca ore è completamente svincolato dalla pianificazione dei piani ferie ed è regolato dal CCNL vigente. Entro 6 mesi dalla maturazione si possono fruire previo accordo con l'azienda. Oltre i 6 mesi serve solo dare il preavviso di 1 giorno per il recupero frazionato di ore; 5 giorni per il recupero di 1 o 2 giornate intere; 10 giorni per assenze superiori.*

QUESTE SONO LE UNICHE REGOLE VALIDE AL CREDITO BERGAMASCO (“... tutto il resto è Noia”, per dirla con le buone ndr).

A noi la disciplina pare chiara e non interpretabile, quindi non abbiamo più intenzione di affrontare ad ogni inizio anno la questione e **abbiamo deciso di avvalerci dell'ausilio di un legale per fare in modo che non si debba più ripetere** tutto questo teatrino.

Ovviamente vi daremo un ritorno a breve, nel frattempo **invitiamo tutti i colleghi e le colleghe ad attendere almeno fino alla prossima settimana prima di consegnare qualsivoglia “Piano Ferie”**.

Inoltre vi invitiamo a segnalarci eventuali comportamenti che volessero forzare la scadenza prima ancora del 25 gennaio 2013 e/o pretendessero la pianificazione di tutte le ferie di spettanza.

Bergamo, 7 gennaio 2013.



**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco**

Nella speranza che tutto ciò non si rendesse necessario abbiamo cercato di giocare d'anticipo rispetto a quello che temevamo si sarebbe trasformato in un problema per la mancanza di volontà di cercare una soluzione di buon senso che contemperasse esigenze dei colleghi e delle colleghe con quelle dell'azienda ...



**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco**

Bergamo, 4 gennaio 2013:

Spettabile
CREDITO BERGAMASCO
LARGO Porta Nuova 2
24100 BERGAMO

c.a. Sig. Bruno PEZZONI
Amministratore Delegato

c.a. Sig. Cristiano CARRUS
Direttore Territoriale

c.a. Sig. Domenico STORNANTE
Responsabile Risorse

c.a. Sig. Massimo PREVITALI
Responsabile Relazioni sindacali

Oggetto: pianificazione delle ferie per l'anno 2013

Come anticipato nell'incontro del 21 dicembre 2012, le scriventi OO.SS. sono a evidenziare un problema legato alla pianificazione delle ferie per l'anno 2013 che il "PopUp" inserito sul portale aziendale vorrebbe fosse compiuta entro il 25 gennaio prossimo.

Nel corso dell'incontro sopracitato l'azienda ha dichiarato di volersi attenere alle previsioni del Contratto Integrativo Aziendale quindi con una prima programmazione per un periodo minimo di 3 settimane ed una seconda eventuale programmazione per la restante parte delle ferie di spettanza 2013 che ricordiamo il contratto prevede siano effettuate entro l'anno di competenza.

Rimane però aperta la questione relativa al termine di programmazione del primo periodo che la prassi in uso al Credito Bergamasco, da almeno un trentennio, prevede essere entro la fine del mese di Marzo.

Ora la scadenza del 25 gennaio, voluta pure dalla Capogruppo, non consente una programmazione che tenga in considerazione le reali esigenze di colleghi e colleghe, della conciliazione del loro periodo di ferie con quelli della loro famiglia e rischia di creare un ulteriore lavoro a carico dei responsabili per una sistemazione nei mesi successivi la pianificazione dei "piani ferie".

La lettura che viene data di tale modalità operativa va nella direzione di una burocratizzazione del rapporto di lavoro quando in realtà quello che si dovrebbe ricercare è una maggior attenzione ai problemi dei colleghi ed ad una loro sostanziale e non formale soluzione.

Siamo pertanto a chiederVi un incontro urgente al fine di risolvere la questione nell'ambito delle dichiarazioni fatte dal dott. Speziotto in merito alla ricerca di accordi di reciproca soddisfazione che riconoscano il buon funzionamento delle prassi consolidate.

Cordiali saluti,



Rappresentanze Sindacali Aziendali
Fiba CISL - Fisac CGIL - UILCA
Credito Bergamasco